



COSSUM

(Comitato Consultivo Scuola di Scienze della Salute Umana)

Riunione del 15 ottobre 2020

Il giorno 15 ottobre alle ore 17.00 presso l’Aula Magna - Padiglione 6 - dell’Università degli Studi di Firenze, si è riunito il Comitato Consultivo della Scuola di Scienze della Salute Umana, in modalità mista, sia in presenza che per via telematica tramite l’applicativo GMeet, nella composizione di cui al Decreto Rettorale n. 1461/2015 prot. 146927 del 4/11/2015, come aggiornata con D.R. n. 196/2016 prot. 29261 del 29/2/2016 e DD.RR. n. 588/2016 prot. 106160 e n. 591/2016 prot. 106175 del 22/07/2016, D.R. n. 1524 prot. 185924 del 05/11/2018 per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Problematiche spazi nel Campus Careggi
- 2) Comunicazioni
- 3) Pratiche AOUC
 - 3/a1 – Riorganizzazione strutturale del Dipartimento delle Professioni Sanitarie
 - 3/a2 – Pensionamento direttore SOD al 31/10/2020: proposta di nuova nomina per la SODc Tossicologia Forense
 - 3/a3 – Trasferimento interno Prof. Massimiliano Marcucci
- 4) Valutazione preliminare bozza statuto AOUM
- 5) Problematiche provenienti dai singoli Dipartimenti/Scuola SSU
- 6) Varie ed eventuali
 - Patrocini
 - 6/a1 - Catalogo/libro Museo del calcio Andrea Fortunato” Qui dove il calcio luccica”
 - 6/a2 - “Corso di formazione per paziente esperto EUPATI”, 28 novembre 2020

Parteciperà alla riunione il Direttore Generale, Dr.ssa Beatrice Sassi.

Alla riunione sono invitati a partecipare, il Prof. Cardone - Delegato Alla Valorizzazione Del Patrimonio Immobiliare e allo Sviluppo Edilizio (punto 1) e l’Arch. Napolitano – Dirigente Area Edilizia (punto 1)

Partecipano:

Prof. Fabio Marra – Coordinatore
Prof. Francesco Annunziato – Membro
Prof.ssa Paola Chiarugi - Membro
Prof. Pierangelo Geppetti – Membro
Prof. Corrado Poggesi – Membro
Prof. Patrizio Blandina - Membro



Su invito del Coordinatore partecipano inoltre alla riunione, collegati da remoto, il Direttore Generale Dott.ssa Beatrice Sassi (punto 1) e, l'Arch. Francesco Napolitano – Dirigente Area Edilizia (punto 1).

Il Prof. Andrea Cardone - Delegato Alla Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare e allo Sviluppo Edilizio - non è presente per altri impegni istituzionali.

Partecipano inoltre, su invito del Coordinatore, i Proff. Paolo Bonanni, Carlo Dani e Andrea Galli, recentemente eletti Direttori di Dipartimento (rispettivamente DSS, NEUROFARBA e DSBCS) con incarico che decorrerà dal 1 novembre p.v. Il Prof. Annunziato è presente in duplice veste di Presidente della Scuola e prossimo Direttore del DMSC.

La riunione ha inizio alle ore 17.20. La Prof.ssa Paola Chiarugi si unisce alla riunione alle ore 17.25, mentre il Prof. Patrizio Blandina si unisce alla riunione alle ore 17.30.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante Sonia Sacerdotali

Punto 1 – Problematiche spazi nel Campus Careggi

Il Coordinatore saluta i partecipanti e ringrazia, per la presenza in collegamento da remoto, la Dott.ssa Beatrice Sassi e l'Architetto Francesco Napolitano.

Il Coordinatore riassume le attuali criticità del campus Careggi, in larga parte riconducibili alla dichiarazione di inagibilità del padiglione 10. Oltre al personale docente e ricercatore, sono presenti nel padiglione 10 altre figure (tecnici e specializzandi) che hanno manifestato il loro disagio per la permanenza nel padiglione dichiarato inagibile. La inagibilità del Padiglione 10 condiziona anche le problematiche sollevate dal personale della Psichiatria, che doveva trovare in parte collocazione nello stesso padiglione. In una riunione tenutasi alla presenza del Dott. Damone, Dr. Niccolini e Prof. Annunziato in qualità di Presidente della Scuola, Il Coordinatore ha affrontato i problemi della disponibilità di spazi. Le attività della Tossicologia Forense potranno essere allocate presso la Piastra dei Servizi. Il Prof. Geppetti interviene, chiedendo entro quando questo trasferimento potrà avvenire. Il Coordinatore ipotizza entro la fine dell'anno.

La Prof.ssa Chiarugi entra in aula alle ore 17.25

Per quanto riguarda il personale della Medicina Legale e Anatomia Umana, il Coordinatore ricorda che gli spazi potenzialmente disponibili presso il Padiglione 28 (Ponte Nuovo) non saranno usufruibili nel breve termine, poiché manca ancora un progetto definito ed i lavori necessari sono imponenti. Con una stima conservativa si può ipotizzare che i lavori siano completati tra 1-2 anni. Occorre pertanto trovare una soluzione alternativa, quanto meno temporanea, per liberare il padiglione 10. Nella riunione con il Dr. Niccolini era stato illustrato il problema della indisponibilità degli stazi al Padilgione 10 ed era stata chiesta collaborazione a AOUC per trovare una sistemazione al personale della Medicina Legale. Per il momento il Dr. Niccolini ha dato la disponibilità a reperire spazi per 1 ambulatorio ed 1 stanza ufficio, al piano terra del padiglione 8.

In cosiderazione della situazione logistica, il Coordinatore ha incontrato i Direttori dei Dipartimenti interessati ed i referenti dei settori maggiormente coinvolti. E' evidente che gli unici locali immediatamente disponibili sono rappresentati dagli spazi al IV piano del Padiglione Cliniche Chirurgiche. E' stato pertanto chiesto ai Colleghi di fare una valutazione realistica dei minimi spazi

AL



indispensabili a ricollocare le attività della Anatomia Umana e della Medicina Legale. Nel prospetto fornito dalla Prof.ssa Pinchi le esigenze segnalate dalla Medicina Legale occupavano tutti gli spazi del IV piano delle Cliniche Chirurgiche, ipotizzando la collocazione della Anatomia Umana al Ponte Nuovo, ipotesi come detto non percorribile al momento. La Prof. Pinchi ha anche parlato con il Dr. Niccolini il quale ha confermato la difficoltà a reperire spazi. Per rendere visibile a tutti i locali del IV piano delle Cliniche Chirurgiche, il Coordinatore condivide sullo schermo la mappa e illustra il numero massimo di postazioni ricavabili (64). Non potendo accedere nell'immediato ai locali del Ponte Nuovo il Coordinatore sostiene che l'unico percorso praticabile per consentire in tempi ragionevoli l'evacuazione del pad. 10 è la condivisione degli spazi disponibili tra il personale della Medicina Legale e della Anatomia Umana, richiedendo uno sforzo a tutti i Colleghi. In alternativa si può pensare di collocare solo il personale docente della Medicina Legale, lasciando il personale AOUC al pad. 10 in attesa di collocazione altrove. Questa ipotesi è tuttavia non ottimale per gli stretti rapporti lavorativi in essere tra la componente universitaria e quella ospedaliera della Medicina Legale.

Alle ore 17.32 entra il Prof. Blandina.

Il Prof. Geppetti riferisce di non ricordare che fosse stato discusso il problema del trasferimento dell'Anatomia Umana nelle Cliniche Chirurgiche per la quale era stata più volte riportata l'ipotesi del trasferimento a Ponte Nuovo, ma se c'è stato anche da parte sua un fraintendimento e questa ipotesi non è più percorribile, è certamente accettabile che i locali del IV piano possano essere condivisi anche con il personale dell'Anatomia Umana. Il Prof. Bonanni, futuro direttore del DSS chiede se, una volta terminati i lavori al Ponte Nuovo, il IV piano delle Cliniche Chirurgiche sarà completamente a disposizione della Medicina Legale, nell'ottica di collocare il maggior numero di specializzandi (circa 19) che entreranno al primo anno della scuola di specializzazione.

Il Prof. Annunziato ricorda che il problema dell'Anatomia è stato fatto presente fin dall'inizio. Gli specializzandi hanno bisogno di avere una postazione di lavoro in maniera differenziata tra loro, questo dipende molto dalla tipologia di attività svolta. Sottolinea inoltre che non tutti gli specializzandi delle altre scuole hanno una postazione di lavoro propria, talvolta il personale strutturato deve condividere gli spazi con loro.

Il Prof. Dani sottolinea l'importanza di trovare soluzioni insieme all'azienda e se non ci sono spazi sufficienti per tutti, potrebbe essere fatto un tentativo di reperire spazi fuori da AOUC. Nella discussione emerge anche come il I e II piano del Padiglione della Maternità, sono stati adibiti completamente all'esercizio della libera professione. Il prof. Poggese ritiene sensato che debba essere trovato un compromesso sia per Anatomia Patologica che per Medicina Legale. Per quanto riguarda la parte dei laboratori, forse la soluzione è stata trovata. Il Coordinatore chiede realisticamente quanti spazi occorrono per gli specializzandi. Il Prof. Poggese chiede se può essere presa in considerazione l'eventualità di utilizzare i locali dei padiglioni tecnici (edifici 68-69 e 70), se inutilizzati. Il padiglione 70 risulta essere completamente occupato dall'area tecnica, mentre per gli altri due deve essere fatto una verifica, il Coordinatore si rappresenterà con il Dr. Niccolini.

Il Coordinatore chiede alla Dr.ssa Sassi se desidera intervenire sull'argomento. La Dottoressa ringrazia per l'opportunità e sottolinea che il padiglione delle Cliniche Chirurgiche è di proprietà di



UNIFI e concorda sul fatto che l'urgenza derivi dall'inagibilità del Padiglione 10. E' d'accordo con il Coordinatore di dare priorità alla allocazione del personale del Padiglione 10 alle Cliniche Chirurgiche. Comprende benissimo che non sarà possibile mantenere l'unità dei gruppi e che tale proposta richiede uno sforzo di tutti. Chiede inoltre quante postazioni siano necessarie rispetto a quelle di possibile utilizzo che sono state ipotizzate. Chiede inoltre di verificare se possano essere reperiti spazi aggiuntivi nell'area delle sale settorie. Secondo il Prof. Geppetti dovrebbero esserci, ma non ne è certo, 1 o 2 stanze. La Dottoressa chiede di verificare, in un breve lasso di tempo, le reali esigenze di ciascuno e di verificare se attualmente ciascuno degli specializzandi di Medicina Legale abbia una postazione dedicata. Il Coordinatore prende in considerazione la proposta e relazionerà successivamente al Direttore Generale, al Rettore ed all'arch. Napolitano.

Il Coordinatore ritiene opportuno aggiornare i presenti anche sulla questione della Psichiatria. Dopo la riunione del COSSUM, il Prof. Ricca ha scritto una mail indirizzata alla Direzione Generale di AOUC ed al Direttore Generale di UNIFI, dove evidenzia che non è stata trovata nessuna soluzione sia per la situazione logistica sia per le carenze assistenziali e didattiche della struttura di cui è responsabile. Nonostante il problema sia stato affrontato più volte con l'Azienda, a fronte di questa ennesima comunicazione, il Coordinatore ha ritenuto indispensabile incontrare di persona il Dott. Paterniti, responsabile della SODc Psichiatria forense e criminologia clinica, che occupa locali attigui alla Psichiatria e che, su sollecitazione del Dott. Niccolini, si è dimostrato disponibile a cedere due stanze. Ha poi incontrato, su loro richiesta, i rappresentanti degli specializzandi di Psichiatria, in presenza del Prof. Annunziato. L'incontro ha evidenziato la mancanza di spazi per ambulatori più che di spazi studio. Il Coordinatore è consapevole che sebbene gli spazi reperiti possano non essere sufficienti, rispetto alle esigenze della struttura, ritiene che sia un primo passo per affrontare le necessità del gruppo. La Dottoressa Sassi ringrazia per l'impegno profuso nell'aver cercato di soddisfare le esigenze di tutti i gruppi e ritiene le prospettive presentate come l'indirizzo giusto per proseguire. Il Coordinatore ringrazia per la partecipazione la Dottoressa Sassi e l'Arch. Napolitano.

Punto 2 – Comunicazioni

2/a1 - Il Coordinatore comunica che nella prossima riunione del COSSUM il Rettore insieme al Dott. Zanobini presenterà la bozza del nuovo Statuto di AOUM. La data sarà tra il 28 ed il 30 ottobre.

2/a2 - Il Coordinatore riassume la mail inviata dalla Prof.ssa Ghelardini che chiede di accogliere la richiesta presentata sulla questione Ce.S.A.L. La Professoressa ha avuto un colloquio telefonico con il Rettore, che ha parzialmente modificato la sua linea rispetto a quanto aveva scritto nella lettera, cercando di venire incontro alle esigenze della struttura. Ha assicurato che i lavori di ampliamento saranno svolti entro giugno 2021, in quanto sono già stati acquisiti tutti i permessi ed è già stato stanziato l'importo necessario per i lavori. Per quanto concerne l'acquisto dell'apparecchiatura lava-gabbie ha promesso di anticipare a maggio 2021 il bando per le grandi attrezzature che generalmente esce in autunno. Su questo bando l'Ateneo prevederà per il CESAL un finanziamento di 120.000 euro. La restante somma, alla quale andrà tolta la cifra che CESAL si impegnerà a spendere, dovrà essere ripartita tra i Dipartimenti dell'Area Biomedica. I Direttori



dell'Area Biomedica prendono atto con rammarico della risposta e percepiscono che l'area si deve autofinanziare. Se viene accettata l'opzione presentata, toglie la possibilità ai dipartimenti di partecipare al bando delle grandi attrezzature. I Direttori chiedono al Rettore di pensare ad altre soluzioni, visto anche che non sono esclusivamente i Dipartimenti dell'Area Biomedica che si rivolgono al Centro. Il Prof. Poggesi, considerato che il lava-gabbie non è una grande attrezzatura, ma semplicemente una attrezzatura costosa, propone di chiedere un contributo a tutti i Dipartimenti interessati e all'Ateneo.

Punto 3 – Pratiche AOUC

3/a1 – Riorganizzazione strutturale del Dipartimento delle Professioni Sanitarie

Il Coordinatore comunica di aver ricevuto una nota, prot. 146881 del 29/09/2020 con oggetto la "Riorganizzazione strutturale del Dipartimento delle Professioni Sanitarie". È stato pensato di ridefinire il percorso organizzativo suddividendolo in tre Aree in cui confluiranno le sottoindicate UOC:

- Area Programmazione direzione e controllo delle risorse umane
UOC Programmazione, gestione e valutazione delle risorse umane;
UOC Degenze
UOC Blocchi Operatori
UOS Gravidanza fisiologica e Centro nascita Margherita
UOC Diagnostica dei servizi
UOC Outpatient
- Area della ricerca e sviluppo disciplinare
UOC Ricerca e sviluppo della clinical practice
- Area Innovazione e Sviluppo
UOC Innovazione e sviluppo organizzativo e assistenziale

Il Coordinatore comunica che sull'argomento ha avuto un confronto con la Prof.ssa Rasero, la quale ha riferito che per quanto riguarda le professioni sanitarie sono presenti poche unità dirigenziali, al momento inquadrate come posizioni organizzative. L'unica Area prevista nell'atto aziendale ma ancora non istituita è l'Area Innovazione e Sviluppo. Viene chiesto al Coordinatore di portare all'attenzione del DG di AOUC di esplorare l'eventualità che una di queste posizioni possa essere attribuita a personale universitario. Il Coordinatore porterà all'attenzione del DG quanto evidenziato.

3/a2 – Pensionamento direttore SOD al 31/10/2020: proposta di nuova nomina per la SODc Tossicologia Forense

Il Coordinatore ricorda il tema trattato nel precedente COSSUM del 17 settembre, dove a seguito del pensionamento della Prof.ssa Elisabetta Bertol era stato proposto l'affidamento della direzione



della SODc Tossicologia Forense ad Interim alla Direzione Sanitaria, nella persona della Dott.ssa Lucia Turco. Il Dr. Damone, sia per lettera che di persona ha chiesto al Coordinatore di ripensare alla proposta presentata perché ritiene che debba essere identificato un professionista che abbia una specifica formazione professionale attinente alla disciplina. All'interno della SOD, come esaminato anche nella precedente riunione, non è presente alcun altro profilo universitario che possa rivestire tale ruolo. Al momento è stato identificato il Prof. Guido Mannaioni che dopo breve riflessione avrebbe accettato l'incarico. Il Dott. Damone ha nel frattempo dato incarico alla Dr.ssa Tazzioli di verificare l'equipollenza tra la disciplina della Tossicologia Forense e la Tossicologia Medica di cui è direttore il Prof. Mannaioni. Interviene il Prof. Geppetti che ha informato il Prof. Bonanni, prossimo Direttore del Dipartimento della possibilità di inserire nella programmazione una posizione per tale disciplina.

Il COSSUM, esaminato quanto esposto, nelle more auspicabili di un possibile futuro concorso, esprime parere favorevole all'affidamento ad interim della direzione della SODc Tossicologia Forense al Prof. Guido Mannaioni.

3/a3 – Trasferimento interno Prof. Massimiliano Marcucci

Il Coordinatore ha ricevuto la nota del Direttore Generale di AOUC (prot. 160019 del 14/10/2020) in merito alla richiesta di trasferimento interno del Prof. Massimiliano Marcucci dalla SOD Traumatologia e Ortopedia Generale alla SOD di Ortopedia. Il Coordinatore ricorda il percorso assistenziale del Prof. Massimiliano Marcucci negli ultimi anni e legge le motivazioni allegate alla lettera della richiesta di trasferimento. Nella lettera a firma dei due Direttori SOD Dott. Pietro De Biase e Prof. Massimo Innocenti e del Direttore del DAI Dott. Adriano Peris, viene dato esito positivo alla domanda di trasferimento in quanto il Prof. Marcucci si interessa prevalentemente di chirurgia elettiva che rientra nella mission specifica della SOD di Ortopedia, specificando inoltre che il trasferimento sarà anche funzionale alla soluzione della criticità costituita dalla consistente lista di attesa il cui scorrimento troverà migliore soluzione nella strategia concordata con il direttore della SOD di Ortopedia, costituita dalla possibilità di rivalutazione dei pazienti di tale lista. Il COSSUM, esaminato quanto esposto, esprime parere favorevole al trasferimento interno DEL Prof. Massimiliano Marcucci dalla SOD Traumatologia e Ortopedia Generale alla SOD di Ortopedia.

Punto 4 – Valutazione preliminare bozza statuto AOUM

Il Coordinatore riferisce che il Rettore ha chiesto di inviare la bozza dell'atto aziendale modificato. Il Coordinatore legge la lettera e fa presente, come indicato nella lettera inviata dal Dott. Zanolini al Rettore, che l'impianto complessivo dell'organizzazione non viene sostanzialmente modificato. Nella bozza proposta, si è voluto rafforzare la didattica e la ricerca attraverso un ambito organizzativo definito "Meyer Academy" in cui si trovano due aree operative:

1. Meyer Health Campus
2. Meyer Research Institute

Per entrambe è previsto un Coordinatore Scientifico da nominare di concerto con il Rettore. Nella lettera si fa riferimento ad un professore di seconda fascia invece che di prima, ma si presume che



sia un errore materiale collegato alla Dirigenza Medica di II livello che rappresenta la fascia più alta.

Le strutture complesse rimangono invariate rispetto all'atto precedente, mentre i Centri di Eccellenza da quattro vengono ricondotti a tre, venendo meno il Centro di Endoscopia Respiratoria.

Il COSSUM accoglie positivamente il rafforzamento della didattica e ricerca, conviene nell'iniziare a rivedere la bozza presentata. Dà mandato al Coordinatore di valutare quale sia stato il coinvolgimento a livello universitario nella preparazione della bozza. Come comunicato in precedenza, le osservazioni saranno presentate in una riunione che si terrà entro la fine del mese alla presenza del Rettore e del Dott. Zanobini.

Punto 5 – Problematiche provenienti dai singoli Dipartimenti/Scuola SSU

SSSU

Il Prof. Annunziato informa che nel mese di novembre si terranno le elezioni dei Presidenti dei Corsi di Laurea e dei Direttori delle Scuole di Specializzazione che sono in scadenza. Le elezioni si rendono necessarie per poter procedere con le elezioni del nuovo Presidente della Scuola.

Il Prof. Annunziato comunica che sarà di prossima attivazione la Scuola di Specializzazione in Statistica Sanitaria e Biometria. La Scuola è incardinata nel Dipartimento di Scienze della Salute perché i SSD sono presenti in numero maggiore in questo Dipartimento rispetto a quello di Statistica. Fa presente al Prof. Bonanni che dovrà essere redatto un regolamento per la Scuola ed eletto/nominato un Coordinatore.

Comunica inoltre di aver ricevuto una nota nella quale il Prof. Oreste Gallo informa di avere rassegnato le dimissioni da Coordinatore della Scuola aggregata, nella quale non garantisce lo svolgimento dell'esame finale e la commissione di tesi. A fronte di questa comunicazione il Presidente della Scuola si è messo in contatto con l'Università di Pisa, sede della Scuola di Specializzazione, che si è resa disponibile a dare la disponibilità dei docenti per svolgere gli esami. Al momento l'unica soluzione possibile è far rientrare la Scuola di Specializzazione a Pisa, dove potrebbe essere identificato il Dott. Santoro come Tutor, ma non come Coordinatore perché ricopre una posizione di Ricercatore a tempo indeterminato.

Comunica inoltre di aver inviato una lettera ai Direttori con le linee guida da seguire in caso di accesso di uno studente per attività propedeutica alle tesi, presso una struttura sanitaria. Ricorda che sul sito della Scuola è stato predisposto un format e che inoltre deve essere fatta una comunicazione da parte dei Direttori di Dipartimento al Presidente della Scuola che gli spazi sono idonei ad ospitare lo studente.

Punto 6 – Varie ed eventuali

a) Patrocini:

Il Coordinatore illustra le richieste pervenute dall'U.P. Affari Generali, prot. n. 152074 del 5 ottobre e n. 104107 del 23 luglio 2020. Nel merito, richiama l'attenzione da porre alle richieste di patrocinio per eventi che prevedono il riconoscimento di crediti ECM ed il peso che questi possono avere nel



valutare la prevalenza del momento scientifico rispetto al momento formativo, in conformità alla delibera n. 117 del Senato Accademico del 9 Aprile 2008.

6/a1 - Catalogo/libro Museo del calcio Andrea Fortunato” Qui dove il calcio luccica”

Il Coordinatore ricorda che nel precedente COSSUM era stata esaminata la richiesta di patrocinio presentata dal Presidente della “Fondazione Fioravante Polito” che ha sede legale a S. Maria di Castellabate (SA). Il patrocinio riguarda la redazione di un catalogo/libro sul Museo del Calcio Andrea Fortunato “Qui dove il calcio luccica”, progetto editoriale intitolato ad “Andrea Fortunato”, giovane calciatore professionista prematuramente scomparso e di cui era stato dato indicazione agli uffici di ateneo di richiedere informazioni aggiuntive. La Fondazione ha risposto che la richiesta di patrocinio è stata inviata a vari Atenei, l’unico che ha concesso il patrocinio è l’Università di Urbino.

Il COSSUM valutato quanto esposto dal Coordinatore, ritiene che non ci siano i presupposti per poter concedere il patrocinio dell’Ateneo Fiorentino.

6/a2 - “Corso di formazione per paziente esperto EUPATI”, 28 novembre 2020

Il Coordinatore presenta la richiesta di patrocinio presentata dall’Accademia del Paziente Espero EUPATI. Il progetto europeo EUPATI si pone come obiettivo il coinvolgimento attivo dei pazienti nel processo di Ricerca e Sviluppo (R&D) dei farmaci, ideando un percorso formativo per i pazienti ed i loro familiari, focalizzato sull’acquisizione di conoscenze e competenze in ambito scientifico e regolatorio per la R&D dei farmaci. Il Coordinatore legge la nota informativa inviata. Obiettivi dell’evento sono: 1) migliorare l’accesso per i pazienti e per i loro rappresentanti alle informazioni dell’ambito del processo di Sviluppo e Ricerca dei Farmaci; 2) migliorare la capacità dei Pazienti di trasmettere la formazione all’interno delle loro organizzazioni; 3) facilitare la consulenza pertinente del paziente all’industria, accademie, autorità e comitati etici assicurando una sana partnership tra pazienti e parti interessate nella ricerca e sviluppo, accessibilità e sicurezza. Comunica inoltre che l’ufficio di Ateneo preposto alla gestione dei Patrocini ha chiesto se è previsto il riconoscimento di ECM. L’Accademia ha risposto che non sono previsti.

Il COSSUM, verificata la rilevanza dell’evento in oggetto, si dichiara favorevole alla concessione del patrocinio dell’Università degli Studi di Firenze all’inaugurazione del Corso che si terrà il 28 novembre 2020 su piattaforma web e dispone che il presente parere venga inviato al Senato Accademico di UNIFI per la prosecuzione dell’iter.

Non essendovi altri argomenti da porre all’attenzione dei membri, la riunione termina alle ore 20.20

Il Segretario Verbalizzante
Sonia Sacerdotali

Il Coordinatore
Prof. Fabio Marra